

Bilancio di Esercizio 2024

Padano Vita ETS

con il sostegno di:

PADANO VITA



BCC CREDITO PADANO

GRUPPO BCC ICCREA



**Relazioni e
Bilancio di Esercizio 2024**

PADANO VITA

Bilancio d'Esercizio

Bilancio d'esercizio al

31/12/2024

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Via Dante Alighieri 213, 26100 CREMONA CR

Fondo di dotazione 28.370

Cod. Fiscale 93064410199

Iscrizione RUNTS nr. 37954

Sezione Altri enti di terzo settore

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale**Attivo**

31/12/2024

31/12/2023

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	100	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione op. ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	769	897
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	769	897
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	0	0
3) Attrezzature	493	648
4) Altri beni	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	493	648
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Partecipazioni in altre imprese	2.050	2.050
Totale 1) Partecipazioni	2.050	2.050
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri	0	0
Totale 2) Crediti	0	0
3) Altri titoli		
Totale 3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.050	2.050
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.312	3.595

Bilancio d'Esercizio

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	2.138
2) Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	2.138

II - Crediti

1) Crediti verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 1) Crediti verso utenti e clienti	0	0
2) Crediti verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	700
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 2) Crediti verso associati e fondatori	0	700
3) Crediti verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 3) Crediti verso enti pubblici	0	0
4) Crediti verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 4) Crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Crediti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 5) Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Crediti verso altri enti del terzo settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 6) Crediti verso altri enti del terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 7) verso imprese controllate	0	0

Bilancio d'Esercizio

8) verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 8) verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 9) crediti tributari	0	0
10) Crediti da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 10) Crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate		
Totale 11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 12) Crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	700

III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	87.423	72.682
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	87.423	72.682
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	87.423	75.520

D) RATEI E RISCONTI

TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	97	97
------------------------------------	-----------	-----------

TOTALE ATTIVO	90.932	79.212
----------------------	---------------	---------------

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale
Passivo

31/12/2024

31/12/2023

A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell'ente	28.370	24.130
II – Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	(0)	(0)
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)
3) Riserve vincolate destinate da terzi	(0)	(0)
Totale patrimonio vincolato	(0)	(0)
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	18.856	13.411
2) Altre riserve	1	(0)
Totale patrimonio libero	18.857	13.411
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	1.268	5.445
TOTALE PATRIMONIO NETTO	48.495	42.986

B) FONDO RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	(0)	(0)
2) per imposte, anche differite	(0)	(0)
3) altri	(0)	(0)
Totale Fondo rischi e oneri	0	0

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0

D) DEBITI		
1) Debiti verso banche		

Bilancio d'Esercizio

Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 1) Debiti verso banche	(0)	(0)
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 2) Debiti verso altri finanziatori	(0)	(0)
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	(0)	(0)
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	(0)	(0)
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	4.490
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	(0)	4.490
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 6) Acconti	(0)	(0)
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	240	265
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 7) Debiti verso fornitori	240	265
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 8) Debiti verso imprese controllate e collegate	(0)	(0)
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 9) Debiti tributari	(0)	(0)
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)

Bilancio d'Esercizio

Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(0)	(0)
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	(0)	(0)
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.053	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 12) Altri debiti	2.053	(0)
TOTALE DEBITI	2.293	4.755

E) RATEI E RISCONTI

TOTALE RATEI E RISCONTI	40.144	31.471
--------------------------------	---------------	---------------

TOTALE PASSIVO

90.932	79.212
---------------	---------------

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale**Oneri e costi**

31/12/2024 31/12/2023

Proventi e ricavi

31/12/2024 31/12/2023

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(427)	(1.767)	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	60.772	29.798
2) Servizi	(60.142)	(18.346)	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	6.338	(0)
3) Godimento beni di terzi	(0)	(0)	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	(0)	(0)
4) Personale	(0)	(0)	4) Erogazioni liberali	(0)	(0)
5) Ammortamenti	(284)	(284)	5) Proventi del 5 per mille	(0)	(0)
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(0)	(0)	6) Contributi da soggetti privati	(0)	(0)
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	(0)	(0)
7) Oneri diversi di gestione	(2.880)	(4.589)	8) Contributi da enti pubblici	(0)	(0)
8) Rimanenze iniziali	(2.138)	(1.505)	9) Proventi da contratti con enti pubblici	(0)	(0)
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)	10) Altri ricavi, rendite e proventi	29	(0)
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)	11) Rimanenze finali	(0)	2.138
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(65.871)	(26.491)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	67.139	31.936
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			1.268	5.445	

Bilancio d'Esercizio

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(0)	(0)	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	(0)	(0)
2) Servizi	(0)	(0)	2) Contributi da soggetti privati	(0)	(0)
3) Godimento beni di terzi	(0)	(0)	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	(0)	(0)
4) Personale	(0)	(0)	4) Contributi da enti pubblici	(0)	(0)
5) Ammortamenti	(0)	(0)	5) Proventi da contratti con enti pubblici	(0)	(0)
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(0)	(0)	6) Altri ricavi, rendite e proventi	(0)	(0)
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)	7) Rimanenze finali	(0)	(0)
7) Oneri diversi di gestione	(0)	(0)			
8) Rimanenze iniziali	(0)	(0)			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)
			AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)

C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	(0)	(0)	1) Proventi da raccolte fondi abituali	(0)	(0)
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	(0)	(0)	2) Provento da raccolte fondi occasionali	(0)	(0)
3) Altri oneri	(0)	(0)	3) Altri proventi	(0)	(0)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)
			AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	(0)	(0)	1) Da rapporti bancari	(0)	(0)
2) Su prestiti	(0)	(0)	2) Da altri investimenti finanziari	(0)	(0)
3) Da patrimonio edilizio	(0)	(0)	3) Da patrimonio edilizio	(0)	(0)
4) Da altri beni patrimoniali	(0)	(0)	4) Da altri beni patrimoniali	(0)	(0)
5) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)	5) Altri proventi	(0)	(0)
6) Altri oneri	(0)	(0)			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(0)	(0)

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(0)	(0)	1) Proventi da distacco del personale	(0)	(0)
2) Servizi	(0)	(0)	2) Altri proventi di supporto generale	(0)	(0)
3) Godimento beni di terzi	(0)	(0)			
4) Personale	(0)	(0)			
5) Ammortamenti	(0)	(0)			
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)			
7) Altri oneri	(0)	(0)			

Bilancio d'Esercizio

8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)		
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA SUPPORTO GENERALE	(0) (0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE			(0)	(0)

TOTALE ONERI E COSTI	(65.871)	(26.491)	TOTALE PROVENTI E RICAVI	67.139	31.936
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE			1.268	5.445	
			Imposte	(0)	(0)
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO			1.268	5.445	

Costi e proventi figurativi

	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
COSTI FIGURATIVI			PROVENTI FIGURATIVI		
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
TOTALE COSTI FIGURATIVI			TOTALE PROVENTI FIGURATIVI		

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

CREMONA, 23/04/2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente DELLA NAVE GIAN PAOLO

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2024

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Via Dante Alighieri 213, 26100 CREMONA CR
Fondo di dotazione euro 28.370
Cod. Fiscale 93064410199
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 37954
Sezione Altri enti di terzo settore

Relazione di missione

Signore Associate, Signori Associati,

Vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al Vs. esame ed approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il presente bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla presente Relazione di missione.

L'adozione di tali schemi è stata decisa per comunicare ai soci portatori di interesse un'informazione più completa. Pertanto, nonostante l'ente abbia conseguito ricavi che non superano il limite di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 117/2017, si è scelto di redigere il bilancio nelle modalità previste per gli enti di maggiori dimensioni, ossia composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione, in quanto tale rappresentazione è stata ritenuta più idonea per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al Rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel RUNTS, una volta approvata, la presente relazione di missione sarà presentata secondo lo schema previsto dal Registro e pertanto potrebbero essere apportate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato richiesto per il deposito.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

PADANO VITA Associazione Mutualistica di Assistenza E.T.S. è l'Associazione creata e sostenuta da BCC Credito Padano che svolge la sua attività in ambito sanitario, sociale e culturale a favore di Soci e clienti della banca e delle loro famiglie.

PADANO VITA è stata costituita in data 21.12.2020 nell'ambito del progetto "Mutue di Comunità", promosso dalla Federazione Lombarda delle BCC al fine di favorire la nascita e lo sviluppo di un sistema mutualistico regionale del Credito Cooperativo. Nel contesto di una società in rapida trasformazione e di un settore bancario sempre più regolato da logiche di disintermediazione, l'iniziativa "Mutue di Comunità" nasce dalla volontà di rimarcare l'identità cooperativa delle BCC e di confermare la loro natura di banche di prossimità tramite la realizzazione di una progettualità in grado di dare risposta ai bisogni – non soltanto creditizi – dei loro ambiti territoriali di riferimento. Il network delle Mutue lombarde è composto attualmente da 13 associazioni mutualistiche, per un totale di oltre 16.000 associati. Esso è inserito nel circuito nazionale di enti convenzionati denominato Rete Carta Mutuasalus, promosso e gestito da COMIPA, che conta oltre 3.600 strutture convenzionate in ambito sanitario e oltre 2.200 esercenti in ambito non sanitario.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Da sempre sensibile alle esigenze dei propri soci e clienti, la Credito Padano Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa ha inteso dunque divenire socio sostenitore dell'associazione mutualistica **PADANO VITA**, anche nell'ottica di dare realizzazione, secondo modalità innovative e al passo coi tempi, a quanto espresso dall'art. 2 del proprio Statuto: «*La Società ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza*». **PADANO VITA**, infatti, è un ente di natura associativa basato sul principio della mutualità e senza scopo di lucro, la cui attività si rivolge ai soci e ai clienti della Credito Padano Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa. Essa opera a favore dei propri associati secondo un modello di

Relazione di missione

welfare allargato che le consente di operare su quattro distinti ambiti di attività: salute, sostegno alla famiglia, cultura e formazione, tempo libero. Nello specifico, i servizi erogati da **PADANO VITA** sono i seguenti:

Area Salute – Scontistiche su prestazioni sanitarie c/o centri convenzionati; Rimborsi per visite mediche specialistiche, esami clinici, accertamenti diagnostici e trattamenti fisioterapici; Consulenze mediche telefoniche; Campagne periodiche di prevenzione.

Area sostegno alla famiglia – Scontistiche c/o negozi ed esercenti convenzionati; Bonus per la nascita di un figlio; Bonus per l'iscrizione dei figli all'Asilo Nido; Bonus per l'iscrizione dei figli ai diversi cicli scolastici.

Area cultura e formazione – Scontistiche c/o accademie, associazioni, cinema, teatri e centri convenzionati; Bonus per l'iscrizione dei figli ad attività culturali extrascolastiche; Promozione di eventi, incontri e iniziative culturali e formative.

Area tempo libero – Scontistiche c/o palestre e associazioni convenzionate; Bonus per l'iscrizione dei figli ad attività sportive extrascolastiche; Promozione di gite, visite guidate e soggiorni.

Tali servizi vengono assicurati mediante il ricorso alla pratica del mutuo soccorso e mediante la creazione di un network di convenzionamenti nell'area di operatività della banca, di modo che **PADANO VITA** si configura come un vero e proprio facilitatore delle relazioni e degli scambi tra le persone e le realtà attive sul territorio di riferimento della BCC.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al RUNTS, al n. 37954, nella sezione Altri enti di terzo settore.

L'associazione non svolge attività commerciale. I servizi sono rivolti ai propri associati e ai familiari in conformità con le finalità istituzionali dell'Ente, secondo quanto previsto dai regolamenti approvati.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Via Dante Alighieri n. 213, 26100 CREMONA (CR) e non ha altre sedi operative.

Attività svolte

Il 2024 è stato un anno di grandi soddisfazioni e grandi risultati che segnano un passo significativo verso un percorso di rafforzamento della nostra Associazione, che confermano il solido equilibrio economico raggiungendo una crescita importante della base sociale. Questo ha permesso di promuovere numerose iniziative nei diversi ambiti in cui la Mutua opera ovvero verso le finalità statutarie per le quali è stata costituita. Oltre il 60% del totale dei costi a conto economico è imputabile all'attività istituzionale; questo dato conferma che Padano Vita, raggiunto il suo break even point, impegna le sue risorse economiche disponibili prioritariamente a favore dei suoi Associati.

Nell'anno trascorso si sono consolidate le basi per la crescita e lo sviluppo dell'Associazione che si può ritenere tra le protagoniste della rete mutualistica del Credito Cooperativo della regione Lombardia.

L'esercizio si chiude con un risultato economico, seppur contenuto, positivo nonostante l'incremento considerevole dell'attività verso gli Associati; segnale questo che conferma oculatezza nella gestione delle risorse economiche disponibili e di attenzione verso le esigenze delle famiglie e del territorio.

La nostra base sociale è aumentata del 43,96% portandosi a 1277 associati. Molta attenzione è stata posta al numero di richieste di recesso; nonostante l'aumento del numero degli associati, tale numero è incrementato di sole 5 unità passando da 19 richieste del 2023 a 24 richieste del 2024.

La dimensione dell'Associazione è circoscritta nella zona di competenza della BCC Credito Padano, che prosegue con il suo significativo supporto operativo. Per portare avanti l'importante crescita ottenuta è tuttavia fondamentale riscontrare un elevato tasso di soddisfazione dei propri associati. Per tale motivo il Consiglio di Amministrazione ha presentato numerose proposte sanitarie, ludico culturali e per il tempo libero.

Ricordiamo le visite guidate al Museo del Violino a Cremona, a Palazzo Té a Mantova, alla mostra "Dalle collezioni del Museo d'Orsay e dell'Orangerie", e alla mostra di Picasso: il viaggio dello straniero - entrambe allestite presso Palazzo Reale a Milano -, la giornata a Parco Giardino Sigurtà a Valeggio sul Mincio (VR) e passeggiata per Borghetto, piccolo borgo medioevale e la visita guidata al Castello di Chignolo Po in provincia di Pavia. Molto apprezzati anche i viaggi di 2 giorni ad Aosta e di 4 giorni a Parigi. Le proposte culturali e per il tempo libero e i viaggi vengono organizzati riservando un prezzo di favore per gli associati al fine di facilitarne la partecipazione. Inoltre tutte le iniziative hanno finalità aggregative, di inclusione e socializzazione e vengono svolte anche per una visione umanistica e sociale del turismo che dà modo agli Associati di scoprire territori e culture, creare relazioni, fare comunità, consentendo peraltro un

Relazione di missione

arricchimento delle condizioni culturali. Questo viene percepito dai partecipanti che dimostrano sempre grande apprezzamento e soddisfazione.

Nell'ambito sanitario sono stati riconosciuti i sussidi per visite e spese mediche effettuate dai soci, nelle misure previste dall'apposito Regolamento, e sono state avviate 2 importanti campagne di prevenzione sanitaria alle quali hanno aderito numerosi associati. Il Consiglio al riguardo ha inteso offrire agli associati di Padano Vita la concreta possibilità di sottoporsi a visite ed esami per la prevenzione di malattie e problematiche che, se trascurate, possono compromettere il loro benessere e la loro salute.

Nell'ambito del sostegno alla famiglia, in particolare riguardo ai figli, Padano Vita ha erogato i sussidi richiesti per nascita figli, iscrizione primo anno di laurea, acquisto di materiale scolastico ed erogato contributi per iscrizione ad attività sportive ed extra scolastiche. Inoltre è stato erogato il primo "contributo scuola", iniziativa che si intende ripetere ogni anno e che prevede l'erogazione al socio di un sussidio extra per ciascun figlio in età scolare per dimostrare l'attenzione di Padano Vita ai bisogni delle famiglie partecipando concretamente, anche se in piccola parte, alla spesa per la scuola. La Mutua ha proseguito nel 2024 la sua opera di ricerca di contatti di qualificate strutture sanitarie e importanti operatori commerciali del territorio per la stipula di convenzioni che danno diritto al socio di sconti ed agevolazioni.

Dal punto di vista finanziario ed economico la Mutua è ben strutturata e ha le disponibilità finanziarie per far fronte sia alle necessità dei costi di struttura sia dei costi per l'attività istituzionale verso gli associati. Relativamente all'aspetto economico, anche se l'avanzo di esercizio è inferiore a quello del 2023, va rimarcato che nel corso dell'anno la Mutua non ha beneficiato di contributi economici da parte del socio sostenitore; il risultato raggiunto è comunque incoraggiante. Le sfide che ci aspettano e il percorso intrapreso necessitano di impegno e dedizione. Il Consiglio di Amministrazione ha valutato con consapevolezza e decisione l'impegno preso per rendere sempre di più Padano Vita perno della mutualità territoriale a fianco degli associati e della comunità in cui essi vivono.

La Mutua, quindi, ha le capacità e la ferma consapevolezza di poter affrontare le sfide future.

Padano Vita ha partecipato agli incontri organizzati da Federazione Lombarda con le Mutue aderenti al progetto "Mutue di Comunità", al fine di poter condividere esperienze e confrontarsi sulle possibili aree di intervento e di coinvolgimento degli associati e degli operatori del territorio per poter sviluppare al meglio la mission del progetto stesso ovvero realizzare un sistema mutualistico regionale del Credito Cooperativo. Inoltre partecipa al COMIPA, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, che coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate e la condivisione di esperienze mutualistiche. Grazie a questa capillare presenza nazionale, la mutualità del Credito Cooperativo in pochi anni ha raggiunto importanti risultati.

La presente relazione vuole rappresentare agli associati l'attività svolta dall'Associazione mutualistica Padano Vita nel corso dell'esercizio 2024, quarto anno di attività della Mutua.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2024 la compagine sociale conta 1.277 soci, di cui 1.276 persone fisiche e 1 persona giuridica. La movimentazione soci è la seguente:

- Fondatori: 17
- Sostenitore fondatore: 1
- Ordinari: 1.259
- Receduti: 24
- Esclusi: 6
- Deceduti: 4

Si conferma per l'anno 2025 il forte impegno della Mutua e del socio sostenitore per incrementare la composizione della compagine sociale. A tal fine sono state avviate importanti iniziative finalizzate alla diffusione del nostro progetto mutualistico. Indispensabile la collaborazione della rete commerciale degli sportelli della Banca.

Di seguito le movimentazioni avvenute nell'anno:

Soci al 31/12/2023	887
Nuovi ammessi nell'esercizio	424
Recessi	24
Esclusi	6
Deceduti	4
Totale soci al 31.12.2024	1.277

La compagine sociale (Soci ordinari – familiari degli associati ordinari – socio sostenitore)

I primi portatori di interesse di **PADANO VITA** sono gli Associati costituiti da:

Relazione di missione

- a. Soci persone fisiche
- b. Soci sostenitori persone giuridiche

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

La Mutua è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiano della Mutua. L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.

a) Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche socie di **PADANO VITA** devono essere necessariamente soci o clienti del nostro socio sostenitore. Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di amministrazione, tramite appositi moduli disponibili presso le filiali della Banca, nostro socio sostenitore. La quota di iscrizione iniziale "una tantum" che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all'atto dell'ammissione è stabilita a norma in euro 10,00.

Le quote associative annue sono attualmente così determinate:

Socio della BCC Credito Padano under 30	35,00
Socio della BCC Credito Padano over30	50,00
Coniuge o convivente more uxorio di persona già associata alla mutua, socio della BCC Credito Padano	45,00
Cliente della BCC Credito Padano over 30	65,00
Coniuge o convivente more uxorio di persona già associata alla mutua, cliente della BCC Credito Padano	60,00

b) Socio sostenitore

Credito Padano Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è socio sostenitore di **PADANO VITA**. Oltre a un versamento iniziale di euro 15.000, confluito nel fondo patrimoniale della Mutua, la banca sostiene l'associazione con:

- a) la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- b) il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- c) il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della Mutua in termini organizzativi.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Assetto Istituzionale e Governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

Assemblea dei soci	Consiglio di Amministrazione	Organo di controllo
---------------------------	-------------------------------------	----------------------------

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e dall'organo di controllo. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. È competenza dell'assemblea:

Relazione di missione



L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

soci ordinari	socie o clienti della Credito Padano Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa.
socio sostenitore	persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. A norma di statuto nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. **Ciascun socio ha un voto.**

I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio, attualmente, può rappresentare al massimo altri tre soci.

Il Consiglio di Amministrazione è composto attualmente da cinque membri di cui due (come da statuto) designati dal socio sostenitore, cioè dalla Banca, scelti in ogni caso tra i soci ordinari. Il Presidente e il Vicepresidente sono di nomina consiliare. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea. Nell'esercizio appena concluso è purtroppo venuto a mancare il valido, stimato e prezioso Consigliere CIGOLI MARCELLO, deceduto in data 8 settembre. Non essendoci termini imposti dallo Statuto sociale, è stato ritenuto di mantenere il Consiglio composto dai 4 restanti Componenti fino alla nuova Assemblea degli Associati che provvederà alla sostituzione dell'Amministratore.

L'organo amministrativo attualmente in carica risulta essere così composto:

- DELLA NAVE Gian Paolo – Presidente;
- DESTER Massimo – Vicepresidente;
- CATENACCI Gigliola – Consigliere;
- FAGANELLI Romeo – Consigliere;

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vicepresidente.

Organo di controllo

Come previsto dallo statuto vigente, la mutua ha provveduto a nominare un organo di controllo monocratico nella persona del revisore legale Oluwabunmi Oluwayemisi Rachael.

Risorse umane - Dipendenti, Collaboratori e Volontari

Terminata la fase di avviamento, la mutua prosegue senza disporre né di personale dipendente né di collaboratori retribuiti. **PADANO VITA** si avvale del supporto del socio sostenitore e della Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo, oltre all'impegno volontario degli organi sociali.

In particolare, il socio sostenitore BCC Credito Padano offre il contributo del proprio personale dipendente attraverso:

Relazione di missione

- a) la rete degli sportelli;
- b) tre volontari dedicati alla gestione amministrativa, purché non dedicati full time.

Nel corso dell'anno, l'Associazione ha stipulato un accordo con il socio sostenitore per la fornitura di servizi amministrativi e di supporto. Questo contratto ha permesso di rafforzare la gestione interna e migliorare il supporto operativo, garantendo maggiore efficienza e un'efficace realizzazione delle attività e dei progetti associativi.

Altre informazioni parte generale

Tutela della sicurezza e della salute

Nel corso del 2024 è stato confermato l'incarico di RSPP esterno per le attività connesse e inerenti al tema della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro come previsto dalla normativa in vigore.

Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, si attesta che l'Associazione non ha ricevuto alcun contributo nell'esercizio 2024 da parte di Enti Pubblici.

Supporto della Federazione Lombarda delle BCC

L'Associazione aderisce al progetto "Mutue di Comunità" promosso dalla Federazione Lombarda, nell'ambito del quale ha usufruito – assieme ad altre Associazioni Mutualistiche di nuova costituzione a livello regionale – di strumenti e forme di supporto all'avviamento quali consulenza organizzativa, setup giuridico, formazione di organi apicali e back office amministrativo, avvio dello sviluppo commerciale.

A partire dal 2022, in coordinamento con il Consorzio nazionale COMIPA, il supporto della Federazione Lombarda si è ulteriormente strutturato nell'ottica di fornire un servizio di prossimità per affiancare le Associazioni Mutualistiche nelle fasi di sviluppo e consolidamento. Tale servizio prevede: supporto in ambito contabile e amministrativo, DPO (Data Protection Officer), assistenza di primo livello sugli strumenti (Gestionale COMIPA e piattaforma web), affiancamento in ambito societario e supporto in ambito comunicativo (guide, materiali informativi e pubblicitari) e forme di tutoraggio.

Oltre a tali attività, nel corso del 2024 è stato avviato un servizio di auditing per consentire un monitoraggio periodico dello stato di avanzamento delle Associazioni Mutualistiche e per individuare eventuali *best practice* o particolari ambiti di bisogno. È stato avviato, inoltre, un servizio di consulenza del lavoro e, in collaborazione con COMIPA, è stato testato un format denominato "Welfare Days" per la promozione delle Associazioni Mutualistiche sul territorio. Sono proseguiti, infine, i Tavoli di Coordinamento periodici promossi dalla Federazione Lombarda a favore di tutti gli enti della rete "Mutue di Comunità" per fini di aggiornamento, formazione e approfondimento e per promuovere lo sviluppo di un network regionale caratterizzato da un'identità comune e forme di intercooperativismo.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

Relazione di missione

- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali, come chiarito dall'Appendice dell'OIC 35 "Introduzione al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 ". Le voci che presentavano importi nulli per due esercizi consecutivi sono state eliminate poiché le irrilevanti nell'esposizione e non favorivano la chiarezza del bilancio.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

I crediti per quote associative o apporti ancora dovuti costituiscono importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori e risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 100.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 769.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile. Si dà atto che non sono state acquisite immobilizzazioni a titolo gratuito.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia incorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, l'ente valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e si effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Si dà atto che nessun bene è stato oggetto di svalutazione.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Relativamente ai "Marchi", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso.

I marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 769 e sono ammortizzati in quote costanti in 10 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	769	
Saldo al 31/12/2023	897	
Variazioni	-128	

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

Relazione di missione

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzaz. immateriali	Totale immobilizzaz. immateriali
Valore inizio esercizio								
Costo				1.281				1.281
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.				(384)				(384)
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	0	897	0	0	0	897
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisiz.								
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortam. dell'esercizio				(128)	0	0	0	(128)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	0	0	0	(128)	0	0	0	(128)
Valore di fine esercizio								
Costo				1.281				1.281
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.				(512)				(512)
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	0	769	0	0	0	769

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Relazione di missione

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 493.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che indichi che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	493
Saldo al 31/12/2023	648
Variazioni	-155

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio						
Costo			1.037			1.037
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						

Relazione di missione

Fondo ammortam.			(389)			(389)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	0	0	648	0	0	648
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisiz.						
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio			(155)	0	0	(155)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	0	0	(155)	0	0	(155)
Valore di fine esercizio						
Costo			1.037			1.037
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.			(544)			(544)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	0	0	493	0	0	493

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni e altri titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente e da crediti di natura finanziaria.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Relazione di missione

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	2.050
Saldo al 31/12/2023	2.050
Variazioni	0

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte complessivamente per euro 2.050. Esse risultano composte dalla sola partecipazione non azionaria nel COMIPA "Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza". Il COMIPA, costituito nel 1989 sotto forma di società cooperativa, è un Consorzio di Mutue che opera a livello nazionale, espressione del Credito Cooperativo, per la promozione e lo sviluppo della mutualità associativa. Detta partecipazione, iscritta al costo di sottoscrizione, corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore inizio esercizio					
Costo	0	0	2.050	2.050	0
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio	0	0	2.050	2.050	0
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni					
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio					
Costo	0	0	2.050	2.050	0
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio	0	0	2.050	2.050	0

Relazione di missione

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 87.423.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 11.903.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C I – RIMANENZE**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la voce dell'attivo C.I "Rimanenze" ammonta ad euro 0.

Le rimanenze di magazzino, costituite da materiali di consumo (cancelleria e tessere) in giacenza al 31.12.2023, sono state integralmente utilizzate nel corso dell'anno.

Crediti commerciali

Alla data del 31/12/2024 non sussistono crediti di natura commerciale.

C II – CREDITI**Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 0

Saldo al 31/12/2024	0
Saldo al 31/12/2023	700
Variazioni	-700

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	0	0	0	0	0	
Verso associati e fondatori	700	(700)	0	0	0	
Verso enti pubblici	0	0	0	0	0	
Verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0	0	
Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	

Relazione di missione

Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	0	0
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Tributari	0	0	0	0	0	0
Da 5 per mille	0	0	0	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0			
Verso altri	0	0	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	700	(700)	0	0	0	0

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 87.423, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2024	87.423
Saldo al 31/12/2023	72.682
Variazioni	14.741

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 97.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2024	97
Saldo al 31/12/2023	97
Variazioni	0

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Relazione di missione

Risconti attivi

	31/12/2024	31/12/2023
Risconti Attivi		
Canone PEC	4	4
Premi per coperture assicurative	93	93
Totale Risconti Attivi	97	97

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione incrementato dalle quote di iscrizione dei nuovi associati;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 48.495 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 5.509.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	24.130		4.240				28.370
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	(0)						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	(0)						(0)
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)
Totale patrimonio vincolato	(0)						(0)
Patrimonio libero							

Relazione di missione

Riserve di utili o avanzi di gestione	13.411	5.445					18.856
Altre riserve	(0)		1				1
Totale patrimonio libero	13.411	5.445	1				18.857
Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/disavanzo esercizio	5.445	(5.445)				1.268	1.268
Totale patrimonio netto	42.986	0	4.241	0	0	1.268	48.495

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

	31/12/2024	31/12/2023
Differenza di arrotondamento	1	-0
Totale altre riserve	<u>1</u>	<u>-0</u>

Differenza di arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stata iscritta una differenza di arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dagli schemi approvati con D.M. 5.03.2020, detta differenza è stata inserita nella voce Altre riserve.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità à utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	28.370		B	28.370					
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	(0)								
Riserve vincolate decisione organi istit.	(0)								
Riserve vincolate	(0)								

Relazione di missione

destinate da terzi									
Totale patrimoni o vincolato	(0)								
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	18.856		B/C/D	18.856					
Altre riserve	1								
Totale patrimoni o libero	18.857		B/C/D						
Riserva oper. copertura flussi finanz. attesi	(0)								
Avanzo/disavanzo esercizio	1.268								
Totale patrimonio netto	48.495								

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 2.293.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

I debiti verso fornitori sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e abbuoni.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Relazione di missione

Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo

Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	2.053
--	--------------

Totale altri debiti**2.053**

Tale debito si riferisce ai rimborsi di competenza 2024, liquidati nel 2025.

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	0	(0)	0	0	0	
v/altri finanziatori	0	(0)	0	0	0	
v/associati e fondatori per finanziamenti	0	(0)	0	0	0	
v/enti della stessa rete associativa	0	(0)	0	0	0	
Per erogazioni liberali condizionate	4.490	(4.490)	0	0	0	
Acconti	0	(0)	0	0	0	
v/fornitori	265	(25)	240	240	0	
v/imprese controllate e collegate	0	(0)	0	0	0	
Tributari	0	(0)	0	0	0	
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	0	(0)	0	0	0	
v/dipendenti e collaboratori	0	(0)	0	0	0	
Altri debiti	0	2.053	2.053	2.053	0	
Totale debiti	4.755	(2.462)	2.293	2.293	0	

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Relazione di missione

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 40.144.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2024	40.144
Saldo al 31/12/2023	31.471
Variazioni	8.673

	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2023
Ratei passivi	0	-0	0
Risconti passivi	40.144	8.673	31.471
Aggi su prestiti	0	-0	0

La variazione dei risconti passivi è riconducibile principalmente all'incremento della base associativa.

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi

	31/12/2024	31/12/2023
Risconti passivi		
<i>risconti passivi</i>	40.144	31.471
Totale Risconti passivi	40.144	31.471

La voce in oggetto riguarda la rettifica temporale dei contributi associativi dei soci al 31/12/2024, la cui competenza è da attribuirsi all'esercizio 2025.

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

Relazione di missione

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 1.268.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, si attestano a euro 67.139, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 35.203

Saldo al 31/12/2024	67.139
Saldo al 31/12/2023	31.936
Variazioni	35.203

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	60.772	29.798
2) Proventi dagli associati per attività mutual	6.338	
10) Altri ricavi, rendite e proventi	29	
11) Rimanenze finali	0	2.138
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	67.139	31.936

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono aumentati significativamente, passando da €29.798 nel 2023 a €60.772 nel 2024. Questo incremento è dovuto all'aumento dei contributi associativi, sia per effetto dei rinnovi che per l'ingresso di nuovi associati.

I proventi dagli associati per attività mutualistiche si riferiscono alle quote degli associati destinati al finanziamento di attività mutualistiche.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 65.871 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 39.664

Saldo al 31/12/2024	65.871
Saldo al 31/12/2023	26.207
Variazioni	39.664

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	427	1.767
a) Tessere/card mutua c/acquisti	0	913
b) Cancelleria e stampati	427	854
c) Sconti su acquisti	(0)	(0)
2) Servizi	60.142	18.346
a) Servizi Telematici	12	10
b) Servizi Contabili	2.989	3.087
c) Consulenza legale		
d) Consulenza sicurezza sul lavoro	366	300
e) Sussidi sanitari	11.741	3.840
f) Sussidi alla famiglia	7.275	1.500
g) Sussidi neonati	0	50

Relazione di missione

h) Rimborsi attività sportive	280	480
i) Contributi associativi Comipa	7.480	3.097
j) Attività culturali soci	9.842	2.118
k) Assicurazioni	180	180
l) Resp. Protezione dati (DPO)	1.403	1.403
m) Spese assemblea associati	0	2.251
n) Spese di trasporto	0	30
o) Supporto e personalizzazione video "Mutue di Comunità"	177	
p) Prestazione servizi amministrativi	13.420	
q) Campagne sanitarie	4.908	
r) Servizi bancari	1	
s) Spese postali	68	
5) Ammortamenti	284	284
a) Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	128	128
b) Amm.to delle immobilizzazioni materiali	156	156
7) Oneri diversi di gestione	2.880	4.589
a) Imposta di bollo		2
b) Sopravvenienze passive	25	
c) Perdita su crediti	1.940	
d) Vidimazione libri		61
e) Registrazione Titolare Effettivo		36
f) Erogazioni Liberali		4.490
g) Spese di rappresentanza	915	
8) Rimanenze Iniziali	2.138	1.505
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(65.871)	(26.491)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le spese per servizi registrano un incremento significativo, passando da €18.346 nel 2023 a €60.142 nel 2024.

Questo incremento è legato a una serie di fattori, tra cui maggiori investimenti in iniziative per il benessere dei soci, come sussidi sanitari, attività culturali e altre iniziative a favore dei soci.

Questo aumento è attribuibile a maggiori investimenti nelle seguenti voci:

- **Sussidi sanitari**, con un incremento da euro 3.840 a euro 11.741, per rispondere alla crescente richiesta di rimborsi per prestazioni sanitarie, dovuta all'incremento del numero di associati.
- **Sussidi alla famiglia**, con un incremento da euro 1.500 € a 7.195 €, indicando una maggiore attenzione al supporto delle famiglie degli associati.
- **Attività culturali per i soci**, che registrano un incremento da euro 2.118 a euro 9.842, a conferma di un maggiore investimento in iniziative volte a rafforzare il legame con la compagine sociale.

Nel dettaglio, le attività organizzate nel corso del 2024 sono:

Iniziativa	Descrizione
Visita Museo del Violino - Per associati e fondatori	Visita guidata al Museo del Violino a Cremona. In particolare visione della collezione di strumenti musicali ad arco con i suoi esemplari di viole, violoncelli e contrabbassi tra cui alcuni pezzi realizzati da veri e propri "maestri" come Antonio Stradivari e Giuseppe Guarneri del Gesù
Visita Palazzo Tè Mantova - Per associati e fondatori	Visita guidata a Palazzo Tè a Mantova. Villa rinascimentale di origine cinquecentesca ideata e realizzata da Giulio Romano per Federico II Gonzaga come luogo destinato all'ozio del principe e ai fastosi ricevimenti

Relazione di missione

Gita ad Aosta - Per associati e fondatori	dal 16 al 17 marzo viaggio ad Aosta . Il programma prevedeva la visita del caratteristico centro di Aosta, dei Castelli di Fénis e Issogne - castelli medioevali ed eleganti dimore, intrisi di storie e leggende – e del Forte di Bard – famosa fortezza la cui posizione strategica permetteva di monitorare il territorio circostante.
Viaggio a Parigi	Ricco e interessante il programma del viaggio a Parigi , città decantata da poeti e dipinta e fotografata da grandi artisti, dall'8 all'11 maggio.
Visita Parco Sigurtà e Borghetto - Per associati e fondatori	Gita di una giornata a Parco Sigurtà , un'oasi ecologica a Veggio Sul Mincio (VR), famoso per le sue grandi fioriture e per le innumerevoli varietà botaniche. A seguire pranzo a Borghetto e passeggiata per il borgo medioevale
Visita Castello Chignolo Po - Per associati e fondatori	visita guidata al Castello di Chignolo Po splendida dimora patrizia settecentesca, museo d'arte e di costume, denominato anche "la Versailles della Lombardia" in un borgo medioevale in provincia di Pavia
Visite a Palazzo Reale e Mostre - Per associati e fondatori	Una visita guidata alla mostra "Dalle collezioni del Museo d'Orsay e dell'Orangerie" Una visita alla mostra di Picasso "il Viaggio dello Straniero" entrambe allestite presso Palazzo Reale a Milano

- **Contributi associativi Comipa**, con un incremento da euro 3.097 a euro 7.480 per la carta mutua Salus, che evidenzia un ulteriore indicatore dell'incremento degli associati.
- **Campagne sanitarie**, per un importo di **euro 4.908**, destinate a iniziative di prevenzione e sensibilizzazione in ambito sanitario.
- **Prestazione servizi amministrativi**, pari a euro 13.420, relative al contratto stipulato nel 2024 con BCC Padano, socio sostenitore, per la fornitura di servizi amministrativi e di supporto, finalizzati al potenziamento della gestione interna e del supporto operativo dell'associazione.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non si registrano elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si rende noto che l'ente non ha ricevuto erogazioni liberali nel corso dell'annualità 2024.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E
NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

Relazione di missione

L'Associazione non ha personale dipendente ma si avvale della collaborazione di alcuni volontari.

Al 31/12/2024, il numero di volontari iscritti nel registro è pari a 8.

Inoltre, l'Associazione, nel corso dell'anno, ha stipulato un contratto con BCC Credito Padano, socio sostenitore, per la fornitura di servizi amministrativi e di supporto. Questo accordo ha consentito un potenziamento della gestione interna e un miglioramento del supporto operativo al fine di garantire l'efficienza e la corretta realizzazione delle attività e dei progetti associativi.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, all'organo di controllo e/o al soggetto incaricato alla revisione legale, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

L'assemblea, come previsto dallo statuto vigente, è chiamata a deliberare anche in merito alla destinazione dell'avanzo di gestione che in ogni caso non può essere mai distribuito fra i soci ma deve essere destinato al fondo di riserva, libero o vincolato, ovvero reinvestito in attività istituzionali.

La proposta che riteniamo di formulare all'assemblea è quella di destinare l'avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 1.268, a Riserva da avanzo di gestione.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

L'ente non ha lavoratori dipendenti.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

Relazione di missione

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Le attuali tensioni internazionali e gli imprevedibili sviluppi degli scenari legati alla situazione geopolitica attuale generano una incertezza macroeconomica generalizzata che impone di continuare a mantenere cautela rispetto alle previsioni future.

Tale scenario non ha avuto ripercussioni sulla nostra Associazione, né si prevedono impatti significativi sul raggiungimento degli obiettivi statuari.

Nell'esercizio oggetto della presente relazione l'ente ha continuato a svolgere la propria attività, mantenendo una situazione economica di sostanziale equilibrio, realizzando un avanzo d'esercizio pari a 1.248.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Si prevede, anche per l'esercizio successivo, permangano i presupposti volti a consentire e mantenere i risultati economico finanziari fin ad ora raggiunti con un trend positivo. La costante crescita degli iscritti e il superamento del break even point, ha permesso di realizzare progetti importanti in diversi ambiti di intervento, raggiungendo traguardi più che apprezzabili. Prosegue inoltre la sottoscrizione di convezionamenti con strutture sanitarie ed esercenti locali, volti a offrire un servizio sempre più completo all'associato al fine di riservare vantaggi alle famiglie e supportare gli operatori in cui la Mutua opera. E' in costante crescita la richiesta di rimborsi e sussidi da parte degli associati, pertanto è intenzione di Padano Vita mantenere inalterati i Regolamenti in essere che ne disciplinano termini e modalità. Continua la pianificazione delle campagne sanitarie, ricreative e per la famiglia, al fine di rispondere ai bisogni degli associati, contribuendo al loro benessere, al miglioramento delle condizioni morali e culturali, promuovendo attività ed eventi per il tempo libero con finalità aggregative e di interesse sociale. Continuerà la necessaria formazione dei Referenti e Volontari che prestano la propria attività nella Mutua al fine di avere risorse sempre più preparate e qualificate a supporto nella gestione di Padano Vita.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, operando nelle seguenti modalità.

Ambito sanitario

Le principali attività mutualistiche di carattere sanitario organizzate sono le campagne di prevenzione alle quali hanno aderito numerosi Associati. In particolare:

- Campagna di prevenzione dell'osteoporosi – visita gratuita di prevenzione dell'osteoporosi con l'esecuzione dell'esame MOC lombare e femorale, presso qualificate strutture sanitarie, per le Associate over 45 anni di età - con la finalità di diagnosticare precocemente l'eventuale perdita di densità ossea e ridurre il rischio di fratture;
- Campagna di prevenzione urologica - visita gratuita specialistica di prevenzione urologica con ecografia alla vescica, presso strutture sanitarie convenzionate con la rete Mutuasalus, per gli Associati over 50 anni di età - con la finalità di ridurre e diagnosticare precocemente le patologie dell'apparato urinario e il tumore alla prostata.

Tale attività si accosta all'attività di rimborso per le spese mediche sostenute - come disciplinato dallo specifico Regolamento che prevede rimborsi del 10% o del 40% degli importi delle fatture presentate – a fronte di prestazione medica eseguita in regime di libera professione, con massimali suddivisi per categorie:

- visite mediche specialistiche (esclusi odontoiatri): massimale € 200,00
- esami clinici, accertamenti diagnostici, trattamenti fisioterapici: massimale € 200,00
- trattamenti termali: massimale € 200,00

Relazione di missione

Nel corso del 2024 sono state gestite 419 pratiche di rimborso per un totale rimborsato di € 10.100. Tutte le pratiche ammissibili al rimborso sono state mediamente processate in circa 30 giorni dal ricevimento.

Per le iniziative di prevenzione sanitaria la Mutua ha sostenuto la spesa complessiva di € 4.900.

Ambito mutualistico

Oltre ad operare in ambito sanitario, Padano Vita si pone il fine di essere vicina agli associati mediante sussidi alla famiglia. Per questo poniamo l'attenzione sulle esigenze legate alla nascita, all'attività scolastica e alla pratica di musica e sport.

Per i nuovi nati - figli di Socio - nel 2024 Padano Vita ha riconosciuto il sussidio di € 100,00 a fronte di una spesa di pari importo sostenuta presso esercenti convenzionati per l'acquisto di materiale per la prima infanzia.

Ai figli dei soci frequentanti il primo anno dell'asilo nido e il primo anno della scuola dell'infanzia Padano Vita ha riconosciuto il sussidio di € 50,00 mentre per i figli iscritti alla classe prima della scuola elementare, classe prima della scuola media inferiore e alla classe prima e terza della scuola media superiore è stato riconosciuto un sussidio di € 50,00 per l'acquisto di materiale scolastico presso esercenti convenzionati.

Ai figli dei soci e ai soci di età compresa tra i 18 e 30 anni è stato riconosciuto un sussidio di € 20,00 a fronte della presentazione dell'iscrizione all'attività sportiva o culturale extrascolastica.

Ai soci giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni Padano Vita ha riconosciuto un contributo di € 200,00 a fronte dell'iscrizione al primo anno di laurea a ciclo unico, di € 100,00 a fronte dell'iscrizione al primo anno di laurea triennale e di € 100,00 a fronte dell'iscrizione al primo anno di laurea specialistica.

Nell'ambito del sostegno alla famiglia è stata inoltre deliberata l'iniziativa "CONTRIBUTO SCUOLA" che ha riconosciuto l'erogazione ai soci dell'importo di € 25,00 per ciascun figlio, alla data del 30 settembre 2024, con età dai 2 ai 16 anni. L'iniziativa dimostra l'attenzione di Padano Vita ai bisogni delle famiglie sostenendo concretamente la spesa per il nuovo anno scolastico 2024 – 2025.

Nell'anno 2024 sono stati erogati complessivamente sussidi alla famiglia per complessivi € 7.535,00 a fronte di n. 309 richieste pervenute dagli Associati e per i figli in età scolare.

Ambito culturale e ricreativo

Il programma di iniziative culturali e ricreative si è arricchito di molte iniziative che hanno contribuito a favorire le relazioni tra gli Associati ad allo stesso tempo un arricchimento culturale, già precedentemente relazionate. Per l'organizzazione delle iniziative la Mutua ha sostenuto un costo di € 9.840,00.

Carta Mutuasalus

Gli Associati di Padano Vita divengono tutti titolari di un importante strumento: la Carta Mutuasalus. Essa consente al titolare e ai suoi familiari iscritti (figli minori) di usufruire di prestazioni e servizi socio-assistenziali, attraverso una rete di esercenti e strutture articolata in modo capillare su tutto il territorio italiano. In particolare:

- Accedere a strutture sanitarie private e pubbliche convenzionate per usufruire delle prestazioni medico-sanitarie a tariffe agevolate;
- Corsia preferenziale d'accesso alle prestazioni sanitarie offerte in convenzione dagli operatori sanitari; - Richiedere consulenze telefoniche medico-sanitarie (informazione ed orientamento medico telefonico e consulenze sanitarie di alta specializzazione);
- Ottenere servizi di pronto intervento in caso di malattia o infortunio;
- Ricevere assistenza durante i viaggi;
- Accedere alla rete extra-sanitaria di esercenti convenzionati ottenendo tariffe agevolate.

Padano Vita per la Carta Mutuasalus per i suoi Associati ha sostenuto un costo di € 7.480,00.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano avere conseguenze attualmente prevedibili sulla continuità aziendale e in particolare sulla continuità e sviluppo delle citate modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica nonché l'avanzo dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Concludiamo, infine, per ribadire la passione e la volontà che i Consiglieri di Padano Vita mettono nella nostra Associazione che ha visto in pochi anni il concretizzarsi di una realtà sempre più radicata nell'ambito sociale dei territori ove la BCC Credito Padano opera. Siamo tutti consapevoli di vivere in un periodo storico molto critico caratterizzato da difficoltà economiche dove i bisogni delle famiglie sono molteplici. Padano Vita vuole essere sempre di più parte integrata e integrante della comunità. Perché solo il radicamento, la presenza, la vicinanza, l'incontro, possono consentire di esserci ed essere percepiti come un elemento distintivo a servizio dei soci, dei territori e delle comunità in cui tutti noi viviamo.

Desideriamo inoltre manifestare la nostra riconoscenza a tutti coloro che hanno contribuito all'attività della nostra Mutua; in particolare ricordiamo:

- Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale e i Collaboratori di Credito Padano BCC;
- Il Sindaco Unico di Padano Vita;
- I Referenti Volontari di Padano Vita;

che con passione, dedizione e competenza hanno contribuito al raggiungimento dei risultati esposti.

Ed infine il più sentito ringraziamento a Voi Soci, che ci sostenete anche con i Vostri apprezzamenti, suggerimenti, proposte e osservazioni. La Vostra fattiva vicinanza potrà aiutarci affinché Padano Vita possa esprimere al meglio i valori di mutualità e Vi invitiamo a promuovere sui vari territori l'adesione alla nostra associazione e a diffonderne i principi fondanti.

Luogo e data

Cremona, 23 Aprile 2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente DELLA NAVE GIAN PAOLO

PADANO VITA ETS
Associazione Mutualistica di Assistenza
Mutua del Credito Cooperativo
Via Dante, 213 – 26100 Cremona
Codice fiscale n. 93064410199

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITA' DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART.30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione "PADANO VITA ETS"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di Padano Vita ETS al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di Euro 1.268. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza ed i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30 co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo di lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via esclusiva, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, le attività a favore dei propri soci, secondo un modello di welfare allargato che consente di operare su quattro distinti ambiti di attività: salute, sostegno alla famiglia, cultura e formazione, tempo libero;

- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo settore, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del Codice del Terzo settore e dalle relative linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio e non ha corrisposto emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni a qualsiasi titolo ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica, il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'adeguatezza di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste, Norma 3.8 delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore"*, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto di mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il bilancio si compendia nei seguenti dati riassuntivi:

a) STATO PATRIMONIALE:

		31/12/2024	31/12/2023
ATTIVITA'	Euro	90.932	79.212
PASSIVITA'	Euro	42.437	36.226
Patrimonio netto (escluso l'avanzo di esercizio)	Euro	47.227	37.541
Avanzo d'esercizio	Euro	1.268	5.445
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0	0

b) CONTO ECONOMICO

		31/12/2024	31/12/2023
Valore dell'attività (attività istituzionale)	Euro	60.772	31.936
Proventi per attività mutuali, altri ricavi	Euro	6.367	0
Oneri dell'attività	Euro	(65.871)	(26.941)
Differenza	Euro	1.268	5.445
Proventi e oneri finanziari	Euro	0	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0	0
Avanzo prima delle imposte	Euro	1.268	5.445
Imposte	Euro	0	0
Avanzo dell'esercizio	Euro	1.268	5.445

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall'organo di amministrazione.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'intero avanzo d'esercizio come formulata dall'organo di amministrazione.

Cremona, 16/05/2025

Il Sindaco Unico

(Rachael O. Oluwabunmi)

Visita www.padanovita.it

Grafica



PADANO VITA

